



COMUNE DI TERNI

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Numero 2799 del 29/09/2018

OGGETTO: Lavori di somma urgenza inerenti lo smontaggio della passerella Telfer presso l'ex stabilimento di Papigno. Perfezionamento affidamenti a ditte incaricate della chiusura della S.R. 209 Valnerina e di pulizia delle aree destinate al deposito del manufatto ed impegni di spesa.

ESERCIZIO 2018

Imputazione della spesa di: €. 7.361,85

CAPITOLO:	3050
CENTRO DI COSTO:	780
IMPEGNO:	32060844/2018 - 32060851/2018 - 32060852/2018
CONTO FINANZIARIO	U 2.02.01.09.012

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi ed agli effetti dell'art.151 – comma 4 - del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, si esprime parere di regolarità contabile:

FAVOREVOLE

Oggetto: Lavori di somma urgenza inerenti lo smontaggio della passerella Telfer presso l'ex stabilimento di Papigno. **Perfezionamento affidamenti a ditte incaricate della chiusura della S.R. 209 Valnerina e di pulizia delle aree destinate al deposito del manufatto ed impegni di spesa.**

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- ravvisando condizioni di pericolo per la pubblica incolumità, il Sindaco del Comune di Terni in data 14.09.2018 emetteva ordinanza contingibile ed urgente n. 126264/2018 ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 267/2000 di interdizione delle aree sottostanti la passerella Telfer sita all'interno dell'ex stabilimento di Papigno e la Provincia di Terni, Ente gestore della S.R. 209 Valnerina, con Ordinanza n. 73 di pari data, ordinava la sospensione della circolazione nel tratto di strada compreso fra il km. 4+300 ed il km. 4+500;
- la citata ordinanza sindacale dava mandato alla Direzione Lavori Pubblici dell'Ente di *"...Attuare quanto necessario per il ripristino delle condizioni di sicurezza nell'area sottostante la passerella Telfer"*;
- le condizioni di sicurezza dell'area potevano essere ristabilite segnalando e delimitando immediatamente le aree interdette, apponendo la segnaletica necessaria alla chiusura al transito della strada Valnerina ed avviando subito tutte operazioni strettamente necessarie allo smontaggio del manufatto fonte di pericolo.

Tutto ciò premesso, il funzionario tecnico ing. Leonardo Donati dipendente di questo Ente, primo intervenuto sul luogo, nell'ambito del mandato ricevuto attraverso l'ordinanza sindacale menzionata, commissionava alle seguenti imprese, rese immediatamente disponibili ed in possesso di idonea attrezzatura:

1. Impresa Emmerre srl, con sede in Strada S. Filomena 63 a Terni, P.IVA n. 01401170558, CIG ZEA250D423, incaricata in data 14.9.2018: realizzazione delle recinzioni necessarie alla delimitazione delle aree interdette ed alla chiusura della S.R. n. 209 Valnerina, nonché apposizione della segnaletica stradale di avviso e deviazione e quanto altro fosse risultato necessario sulla base delle ulteriori valutazioni da farsi in sito alla presenza del sopra indicato funzionario tecnico, dei suoi collaboratori e degli agenti della polizia locale giunti in ausilio per le problematiche inerenti la circolazione stradale. Il prezzo stabilito per la prestazioni, da compensarsi a misura, era quello risultante dall'applicazione del vigente Elenco Prezzi regionale e rispettive tabelle revisionali inerenti i costi di mezzi e manodopera, affetti del ribasso del 20%, con esclusione dell'applicazione del ribasso su manodopera ed oneri sicurezza, così come previsto dal citato elenco regionale prezzi. L'importo lordo presunto di tali lavorazioni risulta pari ad €. 3.637,68, salvo verifica in fase di redazione della contabilità.

2. Impresa Piconi Evidio di Piconi Gian Carlo, con sede in loc. Fogliano 3 – Spoleto (PG), P.IVA n. 03388330544, CIG Z61250D478, incaricata in data 17.9.2018: pulizia e livellamento delle aree dell'ex stabilimento di Papigno in destra idrografica del fiume Nera che risultavano utili e necessarie per il collocamento a terra del manufatto e per l'accesso a mezzi d'opera dell'AST – TK che si era nel frattempo resa disponibile ad effettuare il taglio e successivo ripristino delle tubazioni dei gasdotti ancorate alla passerella da smontare. Le fasce da sistemare erano due, una prima fascia stimata in mq. 60x8 immediatamente a tergo del muro di confine con la SR 209 Valnerina ed una seconda fascia stimata in mq. 640, in prossimità del cancello posto dal lato noto come "Villa Graziani". Il prezzo stabilito per la prestazioni, da compensarsi a misura, era quello risultante dall'applicazione del vigente Elenco Prezzi regionale e rispettive tabelle revisionali inerenti i costi di mezzi e manodopera, affetti del ribasso del 20% con esclusione dell'applicazione del ribasso su costi manodopera ed oneri sicurezza, così come previsto dal citato elenco regionale prezzi. L'importo lordo presunto di tali lavorazioni risulta pari ad €. 2.212,20, salvo verifica in fase di redazione della contabilità.

Rammentato che i commi 1 e 2 dell'art. 163 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., prevedono che:

“ 1. In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico dell'amministrazione competente che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità.

2. L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal responsabile del procedimento o dal tecnico dell'amministrazione competente.”

Ritenuto di dover perfezionare gli affidamenti citati, rientranti nei limiti delle opere strettamente necessarie per la gestione della situazione di somma urgenza venutasi a creare.

Precisato che la passerella da smontare risulta bene vincolato ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali) per cui trovano applicazione anche le disposizioni dell'art. 148 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Rilevato che occorre anche prevedere ed impegnare per l'affidamento dei "Lavori di Somma urgenza di smontaggio della passerella Telfer" e delle opere strettamente connesse a queste la somma di € 225,00 per il pagamento del contributo all'A.N.AC. Autorità Nazionale Anticorruzione che sarà versato con le modalità previste dal competente Ufficio.

Considerato che la copertura finanziaria della spesa è assicurata attraverso il mutuo già contratto all'atto dell'approvazione dell'originario progetto di smontaggio (DGC n. 318/2010) e reso oggi disponibile con esigibilità al bilancio 2018 attraverso il riaccertamento parziale dei residui (punto 9.1. dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011) approvato con DGC n. 71 del 20.09.2018, per un totale di €. 395.681,93.

Considerato inoltre che le somme originariamente prenotate con D.D. n. 2234/2015 ora al Cap. 3050 C.C. 780 all'impegno n. 1181/1 anno 2017 per l'esecuzione di prove statiche e dinamiche sulla passerella, stanti i recenti accadimenti, non sono più necessarie e pertanto possono essere utilizzate per le lavorazioni di smontaggio della passerella e per le opere strettamente connesse a queste.

Visti:

- gli artt. 148 e a63 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.i.;
- l' art. 107 della Legge n. 267/2000;

DETERMINA

1. **Di perfezionare** i seguenti affidamenti dell'esecuzione di lavori strettamente necessari alla gestione dell'emergenza creatasi:
 - a. Impresa Emmerre srl, con sede in Strada S. Filomena 63 a Terni, P.IVA n. 01401170558, CIG ZEA250D423, incaricata in data 14.09.2018: realizzazione delle recinzioni necessarie alla delimitazione delle aree interdette ed alla chiusura della S.R. n. 209 Valnerina, nonché apposizione della segnaletica stradale di avviso e deviazione e quanto altro fosse risultato necessario sulla base delle ulteriori valutazioni da farsi in sito alla presenza del sopra indicato funzionario tecnico, dei suoi collaboratori e degli agenti della polizia locale giunti in ausilio per le problematiche inerenti la circolazione stradale.
 - b. Impresa Piconi Evidio di Piconi Gian Carlo, con sede in loc. Fogliano 3 – Spoleto (PG), P.IVA n. 03388330544, CIG Z61250D478, incaricata in data 17.09.2018: pulizia e livellamento delle aree dell'ex stabilimento di Papigno in destra idrografica del fiume Nera che risultavano utili e necessarie per il collocamento a terra del manufatto e per l'accesso a mezzi d'opera dell'AST – TK che si era nel frattempo resa disponibile ad effettuare il taglio e successivo ripristino delle tubazioni dei gasdotti ancorate alla passerella da smontare. Le fasce da sistemare erano due, una prima fascia stimata in mq 60x8 immediatamente a tergo del muro di confine con la SR 209 Valnerina ed una

seconda fascia stimata in mq. 640, in prossimità del cancello posto dal lato noto come “Villa Graziani”.

2. **Di impegnare** a favore delle sopra indicate imprese alla Missione 10, Progr. 10 05, Tit. II, Macr. 2 02 Cap. 3050, C.C. 780, Conto finanziario U 2.02.01.09.999 del Bilancio dell’Ente, Imp. 1181/1 2017 competenza 2018, i seguenti importi precisando che, stanti i recenti accadimenti, non è più necessaria l’esecuzione di prove statiche e dinamiche sulla passerella originariamente previste con i fondi del citato imp. 1181/1 2017:
 - a. Impresa Emmerre srl (P.I. n. 01401170558, CIG ZEA250D423) la somma di €. 4.437,97 IVA 22% inclusa;
 - b. Impresa Piconi Evidio di Piconi Gian Carlo (P.I. n. 03388330544, CIG Z61250D478) la somma di €. 2.698,88 IVA 22% inclusa.
3. **Di precisare** che il pagamento dei corrispettivi spettanti alle citate imprese avverrà in unica soluzione al termine delle rispettive prestazioni, previa redazione della certificazione di regolare esecuzione, della contabilità finale dei lavori eseguiti nonché della verifica delle regolarità degli affidatari previste dalla Legge.
4. **Di impegnare** la somma di € 225,00, al medesimo Cap. 3050, C.C. 780 - Imp. 1181/1 2017 competenza 2018, per il pagamento del contributo all’A.N.AC. Autorità Nazionale Anticorruzione che sarà versato con le modalità previste dal competente Ufficio.
5. **Di precisare** che l’esercizio finanziario in cui le obbligazioni indicate vengono a scadenza è il 2018.

Il Dirigente della Direzione Lavori Pubblici
Ing. Renato Pierdonati

